

Pallanuoto

ALLA PISCINA PLAIA DI CATANIA. Il presidente regionale della Fin Sicilia ha incontrato dirigenti, tecnici, arbitri e atleti

Scattano tutti i campionati regionali «Attività giovanile fiore all'occhiello»

Sergio Parisi: «Movimento in grande ascesa: iscrizioni in aumento»

GIUSEPPE SCORDO

Presentati alla Piscina Plaia di Catania i campionati regionali di pallanuoto cominciati nel week end con le prime partite dei tornei Under 15 e Under 20. Nelle prossime settimane toccherà alla Serie C, alla Promozione a tutti gli altri tornei giovanili e, più avanti, anche a quelli femminili, a partire dalla B.

Da qui l'estate, insomma, ci sarà l'imbarazzo della scelta e un esercito di ragazzi specchio di un movimento in salute e in continua espansione. Che "La Sicilia" seguirà con grande attenzione e un approfondimento settimanale ogni venerdì.

All'incontro, voluto dal presidente della Federnuoto Sicilia, Sergio Parisi, erano presenti dirigenti, tecnici, arbitri e atleti delle società coinvolte. La grande famiglia delle calottine isolate si è ritrovata nell'impianto etneo per confermare l'impegno con i giovani e quindi sul futuro. E non poteva che iniziare col ricordo di quella figura di riferimento che negli ultimi anni è stata decisiva per alzare la qualità di tutta l'attività. Francesco Scuderi ci manca e continuare a spenderci per questo sport è il modo più bello per ricordarlo», ha detto il presidente Sergio Parisi, che ha poi aperto ufficialmente la stagione sncocciando ricordando numeri e successi del movimento: «Dal vertice alla base abbiamo ottenuto grandi risultati, anche in termini di tesseramenti, continuando ad allargare il campo dei praticanti. Da anni, ormai, riusciamo ad abbinare qualità e quantità. In campo giovanile ci sono stati grandi successi come lo scudetto del Telimar Under 15 maschile e il bronzo dell'Orizzonte Catania tra le donne. La prossima settimana partiranno il torneo di Serie C a dieci squadre e quello di Promozione, ex Serie D, a nove. E presto sarà la volta della mini-pallanuoto, che fino a poco tempo fa nemmeno esisteva. Figurano già iscritte venti squadre e vi giocheranno formazioni miste, con possibilità di tesserare anche i bambini



Sulle pagine del nostro giornale, da venerdì prossimo, un appuntamento settimanale con approfondimenti, curiosità e tutti i risultati e le classifiche dei tornei assoluti e under

provenienti dal settore Propaganda».

In ottica giovanile, il monitoraggio dei talenti siciliani, richiesto dai città Campagna nel progetto Tokyo 2020, è stato affidato a Massimiliano Pellegrino: «Guarderemo da vicino - ha detto il nuovo referente regionale - tutti i giocatori nati dal 1999 al 2003. Abbiamo già iniziato con i colleghi e continueremo a incontrare i tecnici durante gli allenamenti dei vari club per selezionare quei 50-60 atleti che hanno le potenzialità per far parte della Nazionale del futuro».

Il responsabile regionale del settore pallanuoto Nunzio Corrao ha invece illustrato le specifiche tecniche dei campionati, in particolare i regolamenti della nuova mini-pallanuoto. All'incontro sono intervenuti anche il dirigente del Telimar Palermo, Fabio Chimenti, il responsabile della formazione Sit, Salvo Scieba - che ha ribadito «l'importanza di intercettare pallanotisti anche tra le corsie del nuoto» -, il presidente del Gug, Franco Sapienza, il vice caposervizio del quotidiano "La Sicilia" Nunzio Casabianca e il tecnico dell'Orizzonte Catania, Martina Miceli, che ha sottolineato come «sia migliorata la collaborazione tra società e con gli arbitri, a tutto vantaggio del movimento e di una Sicilia che può ancora costituire l'eccellenza di questa disciplina».

SERIE A2 FEMMINILE

Blu Team battuto (12-5) dallo Sporting Flegreo

Dopo Pescara, anche Napoli. La Blu Team Catania incassa la seconda sconfitta consecutiva in trasferta nella quarta giornata del campionato di Serie A2 di pallanuoto femminile. A fermare le catanesi alleate di Claudia Vinciguerra è stato ieri lo Sporting Flegreo: 12 a 5 il risultato finale (parziali: 3-1, 2-0, 1-3, 6-1), con le padrone di casa avanti 5-1 a metà gara grazie alle doppiette di Anastasio e Loffredo. Nel terzo periodo, Barone e Palmieri riportano la Blu Team a -2 ma negli ultimi 8' ogni possibile rimonta viene spenta da altre sei reti delle scatenate napoletane.

Per la Blu Team Catania a segno sono andate ieri Iuppa (1), Bucisca (1), Palmieri (1) e Barone (2). Domenica prossima la squadra etnea andrà in cerca di riscatto di fronte alla capolista Racing Roma.

G.S.

B/M: bene il Cus Unime sconfitte in trasferta Acicastello e Ossidiana

Una vittoria e due sconfitte il bilancio delle formazioni siciliane nella prima giornata di Serie B maschile. Il primo brindisi della stagione è del nuovo Cus Unime. La squadra allenata da Sergio Naccari conferma tutte le qualità assegnate alla vigilia dagli addetti ai lavori, superando per 11-7 il Basilicata Nuoto con una prestazione autorevole.

Non preoccupano, invece, i kapò incassati lontano da casa da parte di Acicastello e Ossidiana Messina.

I castellesi allenati da Salvo Cacia hanno perso in casa della Zurich Barbato Cesport, una delle favorite per la vittoria finale del campionato. Giocare alla "Scandone" di Napoli non è mai facile e i giovani di Salvo Cacia hanno anche sfiorato nel finale di acciuffare il pari. «Abbiamo avuto un approccio timido alla gara e inizialmente abbiamo sofferto la loro fisicità - il commento del tecnico del sette dell'Acicastello - Dal secondo tempo però la squadra si è sblocata, riuscendo a rimontare e andando vicina al grande risultato. Considerata la caratura dell'avversario, la prestazione della squadra mi ha soddisfatto. Anche se c'è ancora da lavorare».

Per l'Ossidiana Messina, al debutto assoluto in serie cadetta dopo la splendida promozione, ci può stare la sconfitta di misura a Cosenza contro una buona Tubsider. Il sette di Nicola Germanà ha tenuto testa ai calabresi, dimostrando di aver preso subito confidenza con la nuova categoria. E sabato prossimo c'è grande attesa per il derby messinese alla "Cappuccini" con il Cus Unime. L'Acicastello ospiterà invece il Gp Modugno Bari, ripescato al posto del Cus Palermo e sconfitto in casa alla prima dall'Aqvion 5-10.

Gl. SCO.

BARBATO CESPORT 7 ACICASTELLO 5

ZURICH BARBATO: Cuomo, Barbato, Mattiello, Begovic, Di Carluccio 1, Paulillo, Esposito, Aiello 3, Porro, Femiano 2, D'Antonio A., D'Antonio D. 1, Sciubba. All. Rossi.

ACICASTELLO: Vittoria, Ferlito, Cardinale, Calarco 1, Parmessur, Anfuso, Castorina, Russo, Piazza 1, Maiolino, Arena, Sicilia, Catania 3. All. Cacia.

ARBITRO: Baretta.

PARZIALI: 2-1, 1-0, 2-1, 2-3.

NAPOLI: g. s. Primo stop per l'Acicastello. Partenopei protagonisti per 3 tempi, poi guizzo eterno con Samuele Catania (doppietta) e Gianluca Piazza (6-5). Decisivo l'ultimo minuto: l'arbitro non concede un rigore a Piazza, Napoli sigla il 7-5. La rimonta è solo sfiorata.

CUS UNIME 11 BASICATICA NUOTO 7

CUS UNIME: La Tona, Sollima 1, A. Naccari, De Francesco 2, Arcovito, Trociola 3, Cusmano 2, Rappazzo, Lanfranchi, F. Naccari, Manara 2, Antonuccio, Frisone 1. All. S. Naccari.

BASICATICA NUOTO 2000: Lanzetta, Di Palma, Centanni, Fedeli, Bruschini, Fortezza, Podano, Pariso, Addeo, Varriale 2, Campese 3, Ambrosio 1, Palermo 1. All. Silipo.

ARBITRO: Acirino da Siracusa.

PARZIALI: 2-2; 2-2; 4-2; 3-1.

COSENZA NUOTO 8 OSSIDIANA MESSINA 7

COSENZA NUOTO: Guaglianone Antonio, Cerchiai 4, M. Cavalcanti, Chiappetta 2, Manna, Ponte, Barranco, O. Cavalcanti, Bartolomeo, Fasanella, Guaglianone Alessandro 2, Mascaro, Martire. All. Francesco Manna.

OSSIDIANA MESSINA: Vinci, Mantinea 1, Nucita 1, Abbaleo 1, Blandino 1, Cannizzaro, Villari, Rinaldi 1, Paratore 2, Falvo D'Urso, Anastasi. All. Nicola Germanà.

ARBITRO: Braghini di Roma.

PARZIALI: 2-2; 1-2; 4-2; 1-1.

Rugby

SERIE C1. S'è conclusa la prima fase del torneo con il XV cusino che ha chiuso al primo posto davanti alla formazione nissena

Cus Catania e Nissa, missione compiuta

La capolista ha vinto a Ragusa e i nisseni si sono imposti a Milazzo e possono adesso pensare alla seconda fase

AUDAX CLAN RAGUSA 26 CUS CATANIA 47

AUDAX CLAN RAGUSA: S. Bellima, G. Sartorio, A. Bellina, D. Sartorio, Zago (7' st Caruso), Sheridan, Gulino (1' st Minardi), Criscione, Furnaro (1' st Gurrieri), Spadaro, Cannata, Criscione, Boschi, D'Aquino (15' Pugliesi), Nicita (1' st Avola). All. Dipasquale.

CUS CATANIA: Arrigo, Serra (30' Mazzoleni), Parasiliti, C. Leonardi, Gualtieri, V. Leonardi, Giannì, Bonaccorso, Spina, Hliwa, Russo, Valentini, Mammuna (20' st Pagano), Liotta, Agosta (25' st Toscano).

ARBITRO: Gurrieri di Ragusa.

MARCATORI: m. 2' Russo, m. 13' V. Leonardi tr. D. Leonardi, 17' m. Spina tr. D. Leonardi, 23' m. Spina tr. D. Leonardi, 27' m. V. Leonardi tr. D. Leonardi, 35' m. Giammario tr. D. Leonardi; nel s. t. al 2' m. Sartorio tr. S. Bellina, al 6' m. Zago tr. S. Bellina, al 9' m. C. Leonardi tr. D. Leonardi, al 29' m. S. Bellina tr. S. Bellina, al 40' m. Criscione tr. S. Bellina.

Non ha fallito la missione il Cus Catania che a Ragusa ha battuto l'Audax Clan del tecnico Alessandro Di Pasquale con il punteggio finale di 47-26, rimanendo così al termine delle prime fasi, meritatamente in testa alla classifica del campionato di Serie C1 di rugby.

Il XV catanese s'è così dimostrato squadra di assoluto livello per la categoria, con un ruolino di tutte vittorie e soltanto una sconfitta in questa prima parte della stagione.

I catanesi sono partiti subito forte, mettendo subito in chiaro le cose ed andando subito in meta dopo pochissimi secondi dall'inizio dell'incontro. Già alla fine del primo tempo la partita era segnata: nella ripresa i padroni di casa hanno cercato di recuperare lo strappo, cambiando letteralmente volto alla partita, ma il gap è stato eccessivo e al termine della gara il punteggio finale ha arriso alla formazione etnea. Quattro i punti conquistati dal Cus Catania, mentre uno per l'Audax Clan Ragusa, in virtù delle quattro mete segnate dalla formazione iblea nel corso della partita.

La squadra di Alessandro Dipasquale ha centrato il terzo posto al termine della prima fase e adesso se la vedrà nella poule salvezza con la quarta classificata della Serie C2.

MICHELE FARINACCIO

AQUILE TIRRENO 13 NISSA 39

AQUILE DEL TIRRENO: Greco (60' Cusumano), Leustean, A. Calabò (77' Capone), Formica, Cannistrà, Perugini, Torre, Giovanni Sciaro (55' Pirri), F. Rugolo, Lucifero, Granata (41' Celona), Gaetano Sciaro, D. Calabò, Crisafulli, A. Ruggolo. A disposizione: Baele. All. Carmelo Matroeni.

NISSA: Aimi, De Fazio, Strazzeri, Salvo, Murabito, Gorgone, Taschetta (55' Bonnici), Nicolosi, Patti, Catania, Lo Celso, Fontana, Catania, Emma (45' Platania), Venturino (55' Guglielmino). A disposizione: Di Maura, Lo Monno, Carbone. All. Nicolò Bonomo e Giacomo Granata.

ARBITRO: Marchese di Catania.

MARCATORI: 9' m. Longo t. stesso, 21' c. p. Caruso, 22' m. Franceschino t. Caruso, 36' m. Plasmati, 39' m. Francucci t. Caruso; nel s. t. al 12' m. Zanghì t. Longo, 18' m. Mancini, 21' M. Lucchese, 22' c. p. Zanghì, 35' m. Irrera, 43' m. Mancini t. Zanghì.

Con un secondo tempo spumeggiante il Clan Messina di Matteo Capodici espugna il campo San Teodoro. La squadra peloritana ha giocato con il lutto al braccio nel ricordo del mitico presidente Milo Gentile. E' stato osservato un minuto di raccolto nel ricordo dello sportivissimo personaggio messinese.

I Brigantini hanno sognato un tempo, chiudendolo in vantaggio 17-12. Nella ripresa il nervosismo tra i locali del coach Umberto Bonaccorsi ha permesso agli ospiti di rovesciare il risultato a proprio favore.

V. L. P.

BRIGANTI LIBRINO 17 CLAN MESSINA 44

BRIGANTI LIBRINO: Mastroeni, Franceschino, Caserta, Cafaro, Lombardo, Caruso, Scrofani, Seminara, A. Gambadoro, D'Urso, Francucci, E. Gambadoro, Cannavò, Vitale, Borrelli. All. Bonaccoso

CLAN MESSINA: Tulumello, Irrera, Lucchese, Libro, Mancini, Longo, R. Olivera, Milone, Galletta, F. Oliva, Previti, Asaro, Plasmati, Merlini, Saccà. All. Capodici.

ARBITRO: Marchese di Catania.

MARCATORI: 9' m. Longo t. stesso, 21' c. p. Caruso, 22' m. Franceschino t. Caruso, 36' m. Plasmati, 39' m. Francucci t. Caruso; nel s. t. al 12' m. Zanghì t. Longo, 18' m. Mancini, 21' M. Lucchese, 22' c. p. Zanghì, 35' m. Irrera, 43' m. Mancini t. Zanghì.

Con un secondo tempo spumeggiante il Clan Messina di Matteo Capodici espugna il campo San Teodoro. La squadra peloritana ha giocato con il lutto al braccio nel ricordo del mitico presidente Milo Gentile. E' stato osservato un minuto di raccolto nel ricordo dello sportivissimo personaggio messinese.

I. mag.) Rinvito ancora una volta l'appuntamento con il primo successo per l'Accademia Catania. Ieri, alla ripresa del torneo riservato ai giovani talenti alle nove Accademie zonali, il XV di Cicciò e Costantino è stato costretto alla resa a Roma.

ACADEMIE ZONALI

Catania rimane a secco il XV etneo ko a Roma

ACADEMIA ROMA 41 ACADEMIA CATANIA 10

ACADEMIA ROMA: Vaccari, Moriconi (23 st. Catoni), Forcucci (23 st. Dettori), Di Matteo, Santoro, Alegiani (23 st. Rosato), Casilio (11 st. Patti), Lamaro, Falcioni (5 st. Cellerino), Giuliani, Canali, Iachizzi, Romano (8 st. Cesareo), Fischetti (20 st. Mejia), Riccioni (18 st. Laguzzi), All. Fabio Roselli, Cesare Marrucci, Alessandro Castagna.

ACADEMIA CATANIA: Pezzano, Morabito, Aradipane, Sapia, Lucignano (14 st. Calabria), Camarda, Incarbone, D'Aleo (14 st. Fiore), Licata, Vittorio (1 st. Bognanni), Rizzo, Catalano, Mistretta, Martelli (11 st. Marino), Alessi (11 st. Vasta). All. Tito Cicciò e Giuseppe Costantino.

MARCATORI: nel p. t. al 1' m. Fischetti; 20' m. Casilio tr. Casilio; 25 m. Vaccari; 35 m. Iachizzi; nel s. t. al 11' m. Casilio tr. Vaccari; 18' m. Forcucci; 24' m. t. Raguzzo tr. Vaccari; 25 m. Morabito; 35 m. Aradipane.

ARBITRO: Nobile.

NOTE: primo tempo 22-0. Punti. Roma 5, Catania 0.

I. mag.) Rinvito ancora una volta l'appuntamento con il primo successo per l'Accademia Catania.